

DETERMINAZIONE N. 235 del 10/05/2019

Settore Politiche Sociali

Servizio Sociale Segreteria Amministrativa

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO SOCIAL (I) MAKERS- ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO PER LA COSTRUZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE E AFFIANCAMENTO NELLA PREDISPOSIZIONE DI UN'ATTIVITA' CHE LO SPERIMENTI". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016.

La Dirigente

Richiamati:

- l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico rep. N. 56 del 16/04/2014 tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo;
- l'atto rep. n. 67 del 16/02/2015 avente oggetto "*Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e lett. G) del comma 27, del D.L. 78/2010)*";

Premesso che:

- con determinazione della Dirigente del Settore Politiche Sociali n. 271 del 28/10/2015, vista la nota agli atti, prot. 17441 del 15/10/2015, inoltrata dalla Fondazione Democenter-SIPE con sede a Modena, che avanza all'Unione una proposta per la presentazione di un progetto nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Adrion o equivalente, si approvava la convenzione, tra l'Unione e Democenter, con la quale Democenter si impegna a:
 - a) sviluppare una proposta progettuale in linea con le aspettative delle strutture di gestione dei fondi e allo stesso tempo capace di soddisfare la specifica necessità dell'Unione;
 - b) predisporre il progetto e seguirne tutte le fasi da un punto di vista amministrativo, fino alla presentazione ed eventuale approvazione della domanda;
 - c) individuare, definire e sviluppare il partenariato internazionale;
 - d) garantire un raccordo costante con l'Unione, coordinare la partecipazione dei suoi rappresentanti, e assicurare supporto tecnico-gestionale in tutte le fasi dell'esperienza;

e) valutare, insieme all'Unione, l'eventuale partecipazione a programmi diversi da ADRION, qualora la domanda di partecipazione non abbia seguito, o, nel caso in cui invece la domanda venga accolta, anche rispetto ad altre finalità di sviluppo ed innovazione;

Considerato che, sulla base di detto accordo, è stato presentato il progetto denominato "Growing a Transnational Smart Community of Social Innovators for the Inclusive Development of Central Europe", più brevemente "Social(i) Makers", nell'ambito del programma Interreg Central Europe, sul quale ci si era in un secondo tempo orientati come da Informazione alla Giunta n. 9 del 27/01/2016;

Considerato che il progetto presentato è stato approvato con riserva, il che ha comportato tempi di negoziazione e rielaborazione a cura del *lead partner* Democenter e, successivamente, a causa della rinuncia da parte di uno dei partner di progetto, è stato necessario provvedere alla sua sostituzione e pertanto l'approvazione definitiva del progetto, con avvio in data 1 agosto 2017, è stata comunicata soltanto nel mese di luglio, come da Informazione alla Giunta n. 92 del 26/07/2017;

Preso atto che con propria deliberazione n. 72 del 04/09/2017 la Giunta dell'Unione ha provveduto ad approvare il progetto sopracitato, nell'ambito del programma Interreg Central Europe, dell'importo complessivo di euro **283.912,47**, finanziato come segue:

- €.227.129,97 Co-finanziamento 80% da Fondo Europeo di sviluppo regionale-FESR
- €. 56.782,50 Co- finanziamento 20% da Ministero – MISE IGRUE;

Evidenziato che il citato progetto ha lo scopo di migliorare le capacità di innovazione sociale, lavorando con imprenditori, politici e cittadini sulla generazione di nuovi ecosistemi vivaci come risultato bottom-up delle azioni intraprese. E' stato ad oggi avviato un programma educativo per la formazione transnazionale degli attori coinvolti per progettare al fine di lanciare iniziative efficaci e sostenibili di innovazione sociale;

Atteso che il progetto è suddiviso in **due fasi**; la prima che si è conclusa con la fine del 2018 ha avuto lo scopo di mappare lo sviluppo dell'innovazione sociale nei territori, stabilire i bisogni ed in seguito fornire conoscenza e strumenti utili per la realizzazione di iniziative innovative. Il prodotto di questa prima fase è stata la **Social Innovation Academy** – il corso gratuito sull'innovazione sociale. La seconda fase invece (**Social Innovation Skyrocket Lab**) vuole mettere in pratica gli strumenti sviluppati per dare un contributo concreto alla creazione di iniziative d'innovazione sociale. In questa seconda fase si prospettano quindi delle azioni pilota a livello locale ed una a livello transnazionale;

Considerato che:

- l'azione pilota locale ha lo scopo di sperimentare idee e soluzioni innovative per affrontare problematiche sociali o bisogni ritenuti urgenti per ogni territorio coinvolto nel progetto. L'azione pilota d'innovazione sociale territoriale concede l'opportunità ad ogni territorio coinvolto nel progetto di scegliere una problematica sociale o bisogno e di testare soluzioni innovative per risolverla. Non ci sono vincoli dettati dal progetto rispetto a quale problema affrontare ed ogni partner leader di questa azione è libero di scegliere il problema da affrontare e le modalità con cui farlo;
- per la **sua azione pilota a livello locale**, l'Unione dei Comuni si vorrebbe concentrare sulla valutazione dell' **impatto sociale**. Usando i "patti di cittadinanza" ed il progetto "giovani

protagonisti” come caso studio, l’Unione vorrebbe iniziare uno studio volto alla misurazione e valutazione dell’impatto sociale di tali progetti e costruire una metodologia di misurazione dell’impatto sociale delle proprie attività. Tale metodologia potrebbe essere replicata e trasferibile a più progetti in modo da migliorare la qualità dei servizi offerti, massimizzare l’efficienza e l’efficacia delle proprie attività, valutare e monitorare l’effetto positivo o negativo delle proprie iniziative in modo da correggere eventuali effetti negativi e dimostrare l’effettivo ritorno sociale degli investimenti;

Evidenziato che l’ art. 7 c. 3 della L. n. 106/2016 definisce la valutazione dell’impatto sociale come la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato;

Dato atto che:

- la valutazione di impatto sociale costituisce elemento essenziale e centrale per l’azione pilota del citato progetto Social (i) Makers, pertanto è necessario attivare il servizio sin dalle prime fasi attuative del progetto;
- il budget del progetto assegna a tale attività una comma complessiva di € 39.900,00, IVA di legge inclusa;

Considerato che, trattandosi di servizio avente caratteristiche innovative e peculiari, non è possibile procedere con personale interno all’Unione e quindi al fine della costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell’impatto sociale, è necessario affidare il servizio all’esterno ad operatori economici che abbiano una comprovata esperienza nella valutazione di impatto sociale nonché esperienza maturata in progetti analoghi, operatore economici che dovranno affiancare il personale dell’Unione nella progettazione di un’attività che li sperimenti;

Ritenuto di procedere all’affidamento del servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, c. 2 lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 (Decreto correttivo)“, considerate le Linee Guida ANAC approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Tenuto conto:

- che trattandosi di servizio avente caratteristiche innovative e peculiari, si ritiene di procedere alla consultazione del mercato mediante pubblicazione di avviso di indagine esplorativa finalizzata alla individuazione di operatori economici che abbiano una comprovata esperienza nella valutazione di impatto sociale nonché esperienza maturata in progetti analoghi;
- che in ragione delle caratteristiche servizio, che ha natura innovativa e non standardizzata, la procedura di affidamento del servizio sarà effettuata, in una fase successiva, sulla base di valutazione qualitativa ed economica delle proposte presentate;

Ritenuto di procedere tramite avviso pubblico di indagine di mercato, a scopo esplorativo e non vincolante per l’Ente, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio di rotazione, finalizzato a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici in possesso dei requisiti necessari;

Precisato che l’avviso pubblico in oggetto non costituisce gara pubblica né proposta contrattuale. Esso è finalizzato all’espletamento di una consultazione preliminare di mercato

volta ad individuare le soluzioni presenti sul mercato, le relative condizioni praticate e la platea dei potenziali affidatari;
in tal senso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Unione;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

Visto il provvedimento di nomina della dirigente del Settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Cristina Plessi, prot. n. 27117 del 01/12/2017;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Unione n.3 del 27.02.2019, che approva la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021";
- Consiglio Unione n.4 del 27.02.2019 che approva il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;
- Giunta Unione n. 15 del 27.02.2019 che approva il Piano Esecutivo di Gestione - Parte Finanziaria - relativo all' anno 2019;

Attestato che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e all'art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 4.3, 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione del Distretto Ceramico;

Considerato che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente, esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento, pur non comportando impegni di spesa, viene trasmesso al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima il solo parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate e trasfuse

1) di approvare avviso pubblico relativo ad indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di "Costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell'impatto sociale e affiancamento nella progettazione di un'attività che li sperimenti" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: A) Descrizione progetto europeo, B) schema avviso pubblico, C) fac-simile manifestazione di interesse e dichiarazione unica, D) modulo offerta economica;

2) di dare atto che il budget del progetto europeo Social (i) Makers assegna a tale attività una somma complessiva di € 39.900,00, IVA di legge inclusa, e che tale somma trova copertura nel bilancio corrente esercizio;

3) di disporre la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per 15 giorni consecutivi;

4) di dare atto che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento;

5) di dare atto che Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la Dirigente del Settore Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Cristina Plessi;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come da tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Desc. Forn/Cli	C.I.G.

La Dirigente
Settore Politiche Sociali
Maria Cristina Plessi / INFOCERT
SPA

Atto sottoscritto digitalmente